



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ferdinando Russo"

Via Vincenzo Marrone, 67/69 ✦ 80126 Napoli

Tel./Fax 081 726 5034

Cod. Fiscale 95169890639 - Cod.Mecc. NAIC8CW00Q - Cod. Univoco UF1V1Q

E-mail: [NAIC8CW00Q@istruzione.it](mailto:NAIC8CW00Q@istruzione.it) - Pec: [NAIC8CW00Q@pec.istruzione.it](mailto:NAIC8CW00Q@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsferdinandorusso.gov.it](http://www.icsferdinandorusso.gov.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

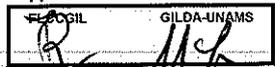
### Indice

Premessa .....	2
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata .....	3
Art. 2 - Interpretazione autentica .....	3
Art. 3 - Obiettivi e strumenti .....	3
Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente .....	3
Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa .....	4
Art. 6 - Informazione preventiva .....	4
Art. 7 - Informazione successiva .....	5
Art. 8 - Attività sindacale .....	5
Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro .....	5
Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti .....	6
Art. 11 - Referendum .....	6
Art. 12 - Ore eccedenti personale docente .....	6
Art. 13 - Collaborazioni plurime del personale docente .....	6
Art. 14 - Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA .....	6
Art. 15 - Risorse .....	7
Art. 16 - Attività finalizzate .....	8
Art. 17 - Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) .....	8
Art. 18 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) .....	8
Art. 19 - Stanziamenti .....	9
Art. 20 - Conferimento degli incarichi .....	11
Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA .....	11
Art. 22 - Incarichi specifici .....	11
Art. 23 - Criteri di individuazione e partecipazione del personale in specifiche attività .....	12
Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) .....	14
Art. 25 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) .....	15
Art. 26 - Le figure sensibili .....	15
Art. 27 - Clausola di salvaguardia finanziaria .....	15
Art. 28 - Natura premiale della retribuzione accessoria .....	15
Sottoscrizione .....	16

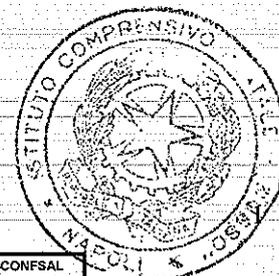
Pub. Amm. n. 1/15



Rappresentanza Sindacale Unitaria



Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.

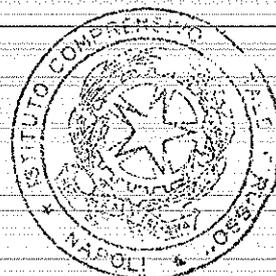


## Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori, migliorare le condizioni di lavoro e la crescita professionale contestualmente alla qualificazione dell'offerta formativa.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Altro aspetto delle relazioni è la partecipazione dei soggetti sindacali alla definizione dell'azione della scuola, come momento di preventiva conoscenza delle decisioni e delle linee di intervento adottate dall'amministrazione.



Pub/Amn. n. 2  
DS

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIL GILDA UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL CISLSCUOLA UILSCUOLA GILDA UNAMS SNALS-CONFISAL

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015-2016
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

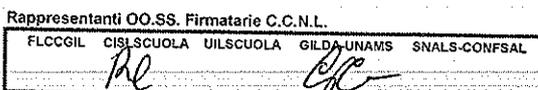
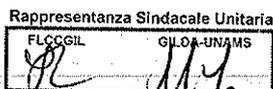
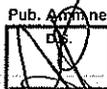
### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto si articola nei seguenti istituti contrattuali:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni



di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2006/2009 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

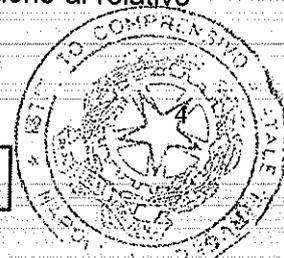
#### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs 150/2009 e s.m.i. (D. L. n. 141/11) e precisamente:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

Pub. Amm.ne  
S.S.

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCGIL GILDA-UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL CIS/SCUOLA UIL/SCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL



- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

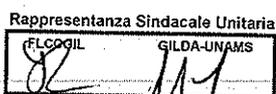
### Art. 8 – Attività sindacale

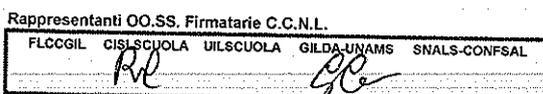
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra, di cui sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i TAS delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale se disponibile, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché 1 unità di personale ausiliario per vigilanza ai piani e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed

Pub. Amministrativa  


Rappresentanza Sindacale Unitaria  
 FLCGIL GILDA-UNAMS  


Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
 FLCGIL CIS/SCUOLA UIL/SCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL  




amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Il monte ore per quest'anno scolastico è pari a 48h, 52 minuti e 30 secondi.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può a domanda rendersi disponibile ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

#### Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di

Pub. Amm. ne  
DS

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCGIL GILDA-UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCGIL CISASCUOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL



altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

5. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
- specificità professionalità, nel caso sia richiesta
  - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - disponibilità espressa dal personale
  - graduatoria interna

### TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 15 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - eventuali contributi dei genitori
  - ore eccedenti
2. In base all'Intesa MIUR e OO.SS. del 7 agosto 2015 e alla nota MIUR prot. n.13439 del 11/09/2015, il budget del fondo di istituto per il corrente anno scolastico ammonta ad € 47.290,43 (Lordo Stato) € 35.637,10 (Lordo Dipendente) a cui si aggiungono le economie realizzate al 31/08/2015 relative all'a.s.2014/15 riportate analiticamente nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Fondo Istituto 2015/16	35.637,10	47.290,43
Economie F.I. 2014/15 C.U.	1.613,53	2.141,15
<b>TOTALE FONDO ISTITUTO A.S. 2015/16</b>	<b>37.250,63</b>	<b>49.431,58</b>

#### DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE:

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Fondo istituto 2015/16	37.250,63	49.431,58
Fondo di Riserva 1%	372,51	494,32
Indennità di Direzione Dsga	4.140,00	5.493,78
Indennità di Direzione Dsga Vicario	560,66	743,99
<b>Fondo Istituto Disponibile per Contrattazione 2015/16</b>	<b>32.177,46</b>	<b>42.699,49</b>



Pub. Amm. he  
D.S.I.

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIL GILDA-UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL CISLSCUOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAI

PERCENTUALE DI RIPARTO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
<b>Personale Docente 70%</b>	<b>22.524,22</b>	<b>29.889,64</b>
Infanzia n.8 Doc.O.D.	1.896,78	2.517,02
Primaria n.22 Doc.O.D.	5.216,13	6.921,81
Secondaria primo grado n.65 O.D.	15.411,31	20.450,81
<b>Personale Ata 30%</b>	<b>9.653,24</b>	<b>12.809,85</b>

#### Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

ISTITUTO CONTRATTUALE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo Istituto	35.637,10	47.290,43
Funzioni Strumentali	4.349,97	5.772,40
Incarichi Specifici	1.879,35	2.493,90
Pratica Sportiva	1.749,97	2.322,21
Ore eccedenti	3.572,04	4.740,10
<b>Totale M.O.F. A.S.2015/16</b>	<b>47.188,43</b>	<b>62.619,04</b>

#### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

#### Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

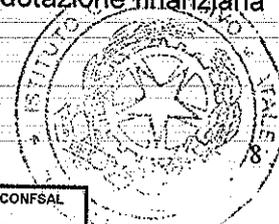
#### Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 22.524,22 L.D. (pari al 70%) e per le attività del personale ATA € 9.653,24 L.D. (pari al 30%). **TOTALE F.I. € 32.177,46 (L.D.).**
2. In caso di necessità le economie realizzate su di una sezione (infanzia, primaria, secondaria di I grado) potranno essere utilizzate, se disponibili, dalle altre per consentire l'implementazione di attività e/o progetti.
3. E' istituito un fondo di riserva, di € 372,51 per far fronte a necessità non programmate, in quanto imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno scolastico successivo.

Pub. Amm.ne  
(P.S.)

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIL GILDA-UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL UILSCUOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFISAL



### Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

#### COLLABORATORI DEL D.S.

ATTIVITA'	UNITA'	ORE	NON INS.TO	LORDO DIP.TE
1° Coll.re D.S.	1	150	17,50	2.625,00
2° Coll.re D.S: Primaria	1	95	17,50	1.662,50
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>245</b>	<b>-</b>	<b>4.287,50</b>

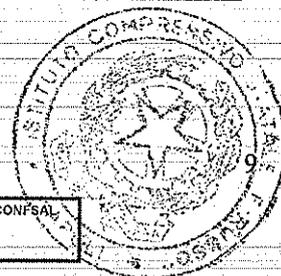
#### FIGURE DI SISTEMA

ATTIVITA'	UNITA'	ORE	IMPORTO UNITARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Referente plesso Infanzia	1	80	17,50	1.400,00
Intersezione Infanzia	4*5h	20	17,50	350,00
Presidenti di Interclasse	5*12h	60	17,50	1.050,00
Riferimento assi culturali	1*10h	10	17,50	175,00
Responsabili laboratori	3*7h	21	17,50	367,50
Segretario Collegio	1*10h	10	17,50	175,00
Responsabile Albo Pretorio-Amm.ne Trasparente	1*18h	18	17,50	315,00
Coord.ri di classe	31*13h	403	17,50	7.052,50
Commissione Elettorale	2*5h	10	17,50	175,00
Tutor	9*2h	18	17,50	315,00
RAV	1*5h	5	17,50	87,50
<b>TOTALE</b>		<b>655</b>		<b>11.462,50</b>

Pub. Amm.ne  
D.S.

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIL GILDA-UIAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL CIS-SCUOLA UIL-SCUOLA GILDA-UIAMS SNALS-CONFSAL



Gli importi a assegnati ai collaboratori del Dirigente sono comprensivi per la sua sostituzione assente a qualunque titolo.

- a. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, continuità, integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, dipartimenti, ecc.): non sono previsti stanziamenti, in quanto rientrano tra i compiti e le mansioni delle funzioni strumentali
- b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 6.737,50(L.D.)

### INFANZIA

ATTIVITA'	UNITA' di DOC.	ORE	INS.TO	ORE	NON INS.TO	LORDO DIP.
//		0	35,00	0	17,50	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>

### PRIMARIA

ATTIVITA'	UNITA' di DOC.	ORE	INS.TO	ORE	NON INS.TO	LORDO DIP.
A spasso con lotus	1	0	35,00	5	17,50	87,50
La scienza in cucina	1	0	35,00	7	17,50	122,50
Scopriamo il francese insieme	1	0	35,00	8	17,50	140,00
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>350,00</b>

### SECONDARIA PRIMO GRADO

ATTIVITA'	UNITA' di DOC.	ORE	INS.TO	ORE	NON INS.TO	LORDO DIP.
Migranti	2	22	35,00	0	17,50	770,00
Chiedi chi erano i Beatles	2	26	35,00	0	17,50	910,00
Arte e Comunicazione	1	10	35,00	8	17,50	490,00
L'orchestra sul territorio	4	72	35,00	0	17,50	2.520,00
Don Giustino Russolillo	3	0	35,00	34	17,50	595,00
Esplorando la storia	1	0	35,00	8	17,50	140,00
Bowling a scuola	1	0	35,00	8	17,50	140,00
Officina della parola	2	0	35,00	24	17,50	420,00
Il Volo di Pindaro	5	0	35,00	23	17,50	402,50
<b>TOTALI</b>	<b>21</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>105</b>	<b>-</b>	<b>6.387,50</b>

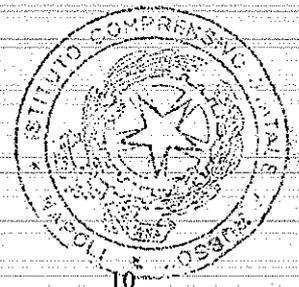
Le economie realizzate andranno a confluire nel budget a.s. 2016-2017

- c. per quanto concerne il compenso derivante dall'assorbimento della funzione strumentale il budget assegnato € 4.349,99 (L. D.) sarà suddiviso in parti uguali tra le cinque funzioni individuate (€ 725,00 L.D.), la sesta e la settima funzione individuata divideranno il predetto importo al 50%.

### FUNZIONI STRUMENTALI AL POF:

	Assegnazione a.s.2015/16	
	lordo stato	lordo dip.te
<b>Budget 15/16</b>	<b>5.772,40</b>	<b>4.349,97</b>
<b>Economie 14/15</b>	<b>0,03</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.772,43</b>	<b>4.349,99</b>

N.ORDINE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1	725,00
2	725,00
3	725,00
4	725,00
5	724,99
6	362,50
7	362,50
<b>TOTALE</b>	<b>4.349,99</b>



Pub. Amm.ne

*[Signature]*

Rappresentanza Sindacale Unitaria

FLSCGIL GILDA INAMS  
*[Signatures]*

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.

FLCCGIL CISLSCUOLA UILSCUOLA GILDA INAMS SNALS-CONFSAI  
*[Signatures]*

## PRATICA SPORTIVA

- d. le ore aggiuntive alla pratica sportiva saranno retribuite con un compenso forfettario orario L.D. di € 35,00, considerato che il budget è di € 1.749,97 (L.D.) , si potranno effettuare max 50 ore con una economia di € 26,77 (L.D.)

	Assegnazione a.s.2015/16	
	lordo stato	lordo dip.te
Budget 15/16	2.322,21	1.749,97
Economie 14/15	35,56	26,80
<b>TOTALE</b>	<b>2.357,77</b>	<b>1.776,77</b>

IMPORTO	ORE	LORDO DIP
35,00	50	1.750,00

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, budget F.I. € 9.653,24 (L.D.)

ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI PERSONALE	UNITA'	ORE	IMPORTO TABELLARE	LORDO DIP.TE
Prestazioni Aggiuntive	Assistenti Amministrativi	0h*6	0	14,50	-
Flessibilità	Assistenti Amministrativi	5h*1	5	14,50	72,50
Intensificazione	Assistenti Amministrativi	6	185	14,50	2.682,50
Flessibilità	Collaboratori Scolastici	20h*13	260	12,50	3.250,00
Prestazioni Aggiuntive	Collaboratori Scolastici	13h*13	169	12,50	2.112,50
Intensificazione	Collaboratori Scolastici	10h*9+8hx4	122	12,50	1.525,00
<b>TOTALE</b>			<b>741</b>	<b>-</b>	<b>9.642,50</b>
Economia A.S.2015/16					<b>10,74</b>

- 1) Si propongono a tutte le unità 10 ore a titolo di Intensificazione per Autonomia Scolastica
- 2) Si propongono n.5 ore a titolo di flessibilità alla Sig.ra Morelli per anticipo orario per esigenze di servizio
- 3) Si propongono a due unità 35 ore e a una unità 30 ore a titolo di Intensificazione per sostituzione della collega assente Suzzi Maria, per lo svolgimento di compiti dettagliati nel Piano delle attività
- 4) le restanti n. 25 ore costituiranno una banca ore da utilizzare prioritariamente con straordinario rendicontato. Nel caso in cui nessun Assistente Amministrativo dovesse accettare queste ore di straordinario esse saranno ripartite tra il personale che andrà a sostituire l'Assistente Amministrativo a tempo determinato ( in servizio, su posto disponibile) in parti uguali a titolo di intensificazione a tutto il personale che effettuerà i compiti di pertinenza della predetta assistenza.



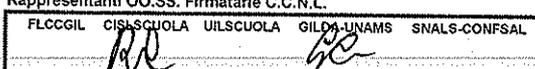
Pub. Amm.ne



Rappresentanza Sindacale Unitaria



Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.



### Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica e alla valutazione in itinere dei risultati conseguiti.

### Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Previo accordo con il personale interessato, le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, per le quali non risulta copertura finanziaria sul F.I., saranno compensate unicamente attraverso l'istituto del recupero, da fruire nei periodi di sospensione attività didattica (es. Natale/Pasqua/chiusura prefestivi/luglio/agosto), compatibilmente con le esigenze di servizio, previo accordo con il DSGA.

### Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a. disponibilità degli interessati
  - b. comprovata professionalità specifica (documentazione presente nel fascicolo personale)
  - c. anzianità di servizio
3. per quanto concerne l'incarico di sostituzione del DSGA, ai criteri di cui al comma 2, si stabilisce come primo punto il possesso dell'art. 2 e successivamente dell'art. 7.

Si precisa che per il corrente anno scolastico nella dotazione organica dell'I.C.F.RUSSO non risulta personale Assistente Amministrativo in possesso dell'art.2, pertanto risulterà assegnatario dell'incarico di sostituto del Dsga l'Ass.te Amm.vo titolare di art.7.

4. Le risorse disponibili (€ 1.879,35 L.D.) per compensare gli incarichi specifici sono destinate al personale a T.I. non titolare di art.7 e al personale con contratto a T.D. fino al 30 Giugno 2016 con un compenso base così fissato:

### INCARICHI SPECIFICI



12

Pub. Amm.ne  
P.S.

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCGIL GILDA UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCGIL CIS SCUOLA UILSCUOLA GILDA UNAMS SNALS-CONFSAL

	Assegnazione a.s.2015/16		QUALIFICA	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
	lordo stato	lordo dip.te	ASS.TE AMM.VO T.I.	219,92
<b>Budget 15/16</b>	2.493,90	1.879,35	Idem T.D.	191,43
			Idem T.I.	219,92
<b>Economie</b>	-	-	COLL. SCOL.CO T.I.	258,41
<b>TOTALE</b>	2.493,90	1.879,35	Idem	283,41
			Idem T.D.	259,91
			Idem T.I.	258,41
			Idem T.D.	187,94
			<b>TOTALE</b>	<b>1.879,35</b>

Si precisa che il personale ATA in servizio per il corrente anno scolastico presso l'I.C.F.RUSSO, risulta titolare dell'art. 7 dal 01.09.2008 al 01.09.2010, pertanto non rientra nella casistica di cui alla nota MIUR Prot. n.28 del 09.01.2014.

### Art. 23 – Criteri di individuazione e partecipazione del personale in specifiche attività

#### Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

Per l'implementazione dei progetti nazionali, europei e territoriali ci si atterrà alle indicazioni delle relative Autorità di gestione e alle loro linee guida.

#### Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo delle proprie professionalità; le iniziative formative, ordinariamente si svolgono fuori dall'orario di insegnamento.

Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, sentito il parere del DSGA, in relazione alle esigenze del funzionamento del servizio, ad iniziative di formazione o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione e svolte dall'università o da enti accreditati; se tali attività di formazione e aggiornamento in presenza si effettuano oltre l'orario di servizio, sarà autorizzato a domanda il recupero orario con un piano predisposto dal DSGA.

#### Criteri di partecipazione

Può partecipare prioritariamente il personale con contratto a tempo indeterminato.

In caso di esubero di richieste:

- a. si privilegia la professionalità considerando il settore di pertinenza
- b. si esegue il criterio della rotazione
- c. si effettua il sorteggio

Per quanto riguarda la concessione dei permessi straordinari di cui all'art. 3 del d.p.r. 395/88 riguardante il diritto allo studio, ci si atterrà al contratto collettivo decentrato regionale sui criteri per la fruizione dei vari permessi.

~~Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.~~

Per quanto riguarda l'utilizzazione del personale in progetti specifici, si terrà conto delle relative linee guida, se esistenti, altrimenti si utilizzeranno i seguenti criteri:

- a. dichiarata disponibilità
- b. comparazione curricula vitae



Pub. Amm.ne  
D.S.

*[Signature]*

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCGIL GILDA-UNAMS

*[Signature]*

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.

FLCGIL CILSCHOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL

*[Signature]*

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.

**Per affidare gli incarichi al personale docente, per l'implementazione dei progetti afferenti al P.O.F. si terrà conto:**

- a. la competenza certificata o acquisita sul campo
- b. esperienze maturate anche in altri contesti
- c. della comparazione dei curricula vitae ed esperienze pregresse
- d. la disponibilità a collaborare in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici.
- e. criterio della rotazione

**Per quanto riguarda il personale ATA, nell'assegnazioni delle mansioni sarà tenuto presente il criterio della rotazione sulla base della disponibilità e delle attitudini del personale; la continuità nell'espletamento dei compiti dei settori interessati verrà garantito con lo scambio di informazioni e di conoscenza professionale del personale coinvolto nella rotazione (cfr. Piano delle attività del personale ATA).**

**Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro derivanti dall'identificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.**

Sentito il motivato parere espresso dagli OO.CC., il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi, privilegiando la graduatoria interna d'istituto. Per quanto riguarda l'assegnazione del personale ai plessi, si terrà conto della graduatoria interna e considerando, ove possibile, la disponibilità personale. In caso di personale beneficiario della legge 104/92 (per uso personale) sarà presa in considerazione unicamente la richiesta del personale che abita nel quartiere ove è ubicata la scuola favorendo, se possibile, la vicinanza dell'abitazione del beneficiario al plesso richiesto.

Per il personale ATA si fa riferimento al piano di lavoro.

**Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.**

La formulazione dell'orario di servizio degli insegnanti deve attenersi a quanto stabilito nell'art. 26 del CCNL 27.11.2007, sentite le proposte del collegio dei docenti.

Nella formulazione dell'orario si dovrà tener conto prioritariamente delle esigenze didattiche, evitando, laddove possibile, di dare 5 ore consecutive, senza un eventuale spacco, ad un singolo docente. Ogni docente riceverà le famiglie in orario antimeridiano per un'ora a settimana previo appuntamento fissato tramite gli alunni e parteciperà agli incontri bimestrali. Scuola-famiglia in orario pomeridiano.

In caso di assenze brevi, improvvise e saltuarie dei docenti, si provvederà ad utilizzare il seguente personale, se disponibile:

- a. personale in soprannumero non impiegato a tempo pieno
- b. personale a disposizione perché rientrato dopo il 30 aprile
- c. personale con meno di 18 ore di insegnamento
- d. docenti a disposizione
- e. docenti di sostegno (con alunni momentaneamente assenti)
- f. personale che abbia 18 ore di insegnamento che si dichiari disponibile ad effettuare per ogni settimana max 6 ore eccedenti. Budget disponibile € 4.946,07 (L.D.)

Pub. Amministrativa

D.S. 

Rappresentanza Sindacale Unitaria

FLCGGIL GILDA-UNAMS 

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.

FLCGGIL CIG SCUOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL 



## ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

BUDGET SPETTANTE A.S.2015/16				
PARAMETRI	NUMERO	IMPORTO LORDO STATO	TOT. LORDO STATO	LORDO DIP.TE
DOC.TI INFANZIA E PRIMARIA	30	28,61	858,30	646,80
DOCENTI SECONDARIA	65	59,72	3.881,80	2.925,24
TOTALE PER ORE ECC.TI PER LA SOST.NE DEI COLLEGHI ASSENTI			4.740,10	3.572,04
ECONOMIE 2014/15				1.374,03
TOTALE DISPONIBILE PER SOST.COLLEGHI ASSENTI				4.946,07

Il budget verrà utilizzato tutto per la scuola secondaria di I grado per un massimo di **183 ore** retribuite a **€ 26,89** ciascuna **lorde dipendente**.

Criterio di scelta:

- a. docente della stessa classe
- b. docente dello stesso corso
- c. docente della stessa disciplina
- d. rotazione

I criteri di scelta del personale a cui affidare l'attuazione di progetti o attività sono basati principalmente sulla disponibilità del personale e sul possesso di specifiche competenze documentate da curriculum ed esperienze pregresse.

Per il personale ATA si fa riferimento al piano di lavoro allegato.

## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 25 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Il RSPP è designato dal Dirigente scolastico tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

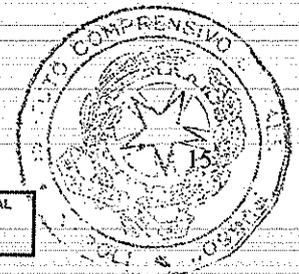
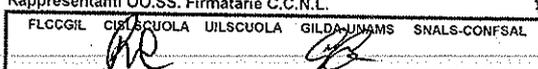
Pub. Ammine



Rappresentanza Sindacale Unitaria



Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.



### Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 27 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente scolastico utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 28 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

### Sottoscrizione

**L'anno 2016, il giorno 11 del mese di gennaio, alle ore 9,00, si riuniscono le parti pubblica e sindacale per la sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto, ai sensi del C.C.N.L.-Comparto Scuola.**

L'accordo consta di 28 articoli riportati su 16 pagine di cui l'ultima firmata per esteso da tutti i presenti e le precedenti siglate dal D.S., dalla RSU, e dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L.-Comparto Scuola.

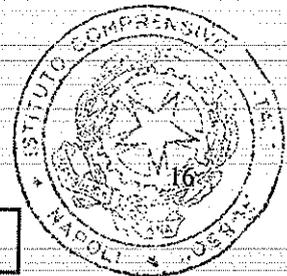
Sono presenti:

- per la parte pubblica il Dirigente Scolastico;

Pub. Amm. de  
D.S.

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIIL GI.DA-UNAMS

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIIL CIL SCUOLA UILSCUOLA GI.DA-UNAMS SNALS-CONFSAL



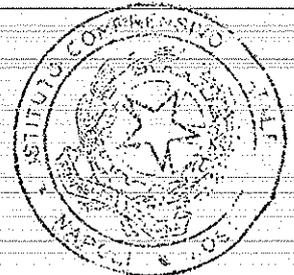
- per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L.-Comparto Scuola.

**Parte pubblica e Rappresentanza Sindacale Unitaria**

Cognome e Nome	Qualifica	Firma
PORTARAPILLO Antonietta	DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Antonietta Portarapillo</i>
GAZIA Annunziata	RSU GILDA-UNAMS	<i>Annunziata Gazia</i>
IOLLI Rita	RSU FLCCGIL	<i>Rita Iolli</i>

**Rappresentanti OO.SS.**

Cognome e Nome	Qualifica	Firma
	FLCCGIL	
COLONNA ROSANNA	CISLSCUOLA	<i>Rosanna Colonna</i>
	UILSCUOLA	
CANONICO GIUSEPPE	GILDA-UNAMS	<i>Giuseppe Canonico</i>
	SNALS-CONFSAL	



Pub. Amm.ne  
D.S.  
*[Signature]*

Rappresentanza Sindacale Unitaria  
FLCCGIL GILDA-UNAMS  
*[Signatures]*

Rappresentanti OO.SS. Firmatarie C.C.N.L.  
FLCCGIL CISLSCUOLA UILSCUOLA GILDA-UNAMS SNALS-CONFSAL  
*[Signatures]*